

Castelleone Frosi 're' della logistica

Il 40enne è il super esperto di Confindustria per il settore dei trasporti

di **ANDREA ARCO**

■ **CASTELLEONE** Il 'supertecnico' nazionale di Confindustria per i trasporti e la logistica è castelleonese. Ufficiale la nomina si **Damiano Frosi**, già direttore dell'Osservatorio ad hoc al Politecnico di Milano. Emozione sì, ma idee chiare: «Pronto ad affrontare ogni sfida. Sul tema si gioca il futuro del Paese».

Martedì, nella sede di Confindustria a Roma, si è riunito per la prima volta il nuovo gruppo tecnico sulla logistica e i trasporti, con Frosi, che ha ricevuto da **Emanuele Orsini** (presidente Confindustria) e **Leopoldo Destro** (che presiede il gruppo di lavoro specifico) la nomina di Confindustria come esperto nazionale sulla Logistica e i Trasporti per il prossimo biennio. L'obiettivo dell'incarico per il cremonese è quello di affiancare i singoli componenti della squadra di presidenza per la più efficace



Damiano Frosi è il super tecnico della logistica e dei trasporti per Confindustria. Il 40enne residente a Castelleone è stato nominato responsabile nazionale per il prossimo biennio. Sposato con tre figli è direttore dell'Osservatorio Contract Logistics del Politecnico di Milano e co-fondatore di tre aziende

attuazione del proprio mandato e, contemporaneamente, «coinvolgere il sistema nella definizione di contenuti ed obiettivi delle politiche di rappresentanza». Fuor di tecnicismi, significa che gli esperti sono chiamati ad approfondire temi specifici ed elaborare studi per la definizione delle proposte e dei documenti che poi i gruppi tecnici impostano per passarli agli organi confederali e da lì ai politici e al mondo istituzionale in generale. Frosi come detto, insomma, diventa il super-esperto nazionale.

Dalla Torre Isso al Colosseo ne passa di acqua sotto i ponti. Ma, in realtà, poco cambia se la visione d'insieme è cristallina. E se già era fantascienza immaginare che l'associazione di categoria più potente d'Italia potesse averci visto male, a fugare ogni dubbio è proprio l'accademico che ha già stilato una precisissima road-map. Ecco il suo piano:

«La logistica ha un ruolo cruciale per lo sviluppo sostenibile del nostro Paese. Si tratta di un settore che vale il 9% del Pil italiano e dà lavoro a più di 1,4 milioni di persone. Sono tante le sfide che il comparto logistico deve affrontare nei prossimi anni: dalla sostenibilità economica a fronte del continuo aumento dei costi, alla transizione energetica e alla riduzione dell'impatto ambientale, fino alla sostenibilità sociale, intesa come miglioramento della vita professionale e privata dei lavoratori del settore. Fortunatamente – analizza Frosi – la sensibilità al tema dei cittadini e delle imprese sta crescendo e la logistica sta iniziando a mostrare tutta la sua strategicità. Gran parte della competitività del nostro Paese si giocherà anche attraverso le scelte e gli investimenti nella logistica».

IL PROFILO

Damiano Frosi, 40 anni, si è laureato in Ingegneria Gestionale presso il Politecnico di Milano (frequentando i primi 3 anni presso il polo di Cremona). Ha poi conseguito un master in General Management. Sposato con **Silvia Maccagni** e papà di 3 bimbi (**Francesco, Federico e Filippo**), vive a Castelleone dal 2012 ed è il Direttore dell'Osservatorio Contract Logistics del Politecnico di Milano, il centro di ricerca di eccellenza per la logistica in Italia. È co-fondatore di 3 aziende attive nella logistica: Legur, Gel Proximity e B4Log.

© RIPRODUZIONE RISERVATA